



ISTITUTO COMPRENSIVO MANDATORICCIO
C.F. 97009070786 C.M. CSIC849003

AD8224A - COMPRESIVO_MANDATORICCIO

Prot. 0005342/U del 10/11/2025 10:50 I.1 - Normativa e disposizioni attuative



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MANDATORICCIO

Infanzia – Primaria –Secondaria I° Grado

MANDATORICCIO - PIETRAPAOLA - CALOPEZZATI – CAMPANA – SCALA COELI

Via Nazionale, 156 – 87060 MANDATORICCIO CS

Tel./Fax 0983/995893 -- 0983/994060 C.F. 97009070786 Codice Univoco Ufficio: UFGI02

Sito: www.icmandatoriccio.edu.it Email: csic849003@istruzione.it PEC: csic849003@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

Aggiornato alle disposizioni di cui al D.P.R. 134 del 08/08/2025

Il presente Regolamento, in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento. È coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica e a recuperare l'alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica. Ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell'applicazione dell'eventuale sanzione disciplinare. Gli alunni hanno il dovere di contribuire al lavoro di formazione della propria personalità e di collaborare con il personale scolastico al buon funzionamento della scuola.

Le sanzioni disciplinari, come stabilito dal seguente regolamento, devono essere così graduate:

1. richiamo verbale;
2. nota informativa sul diario indirizzata alla famiglia;
3. nota sul registro di classe;
4. ammonizione del DS
5. nota informativa ufficiale alla famiglia con eventuale convocazione della stessa;
6. sospensione dalle lezioni (con o senza obbligo di frequenza)
7. Misure alternative o integrative volte alla riparazione del danno a vantaggio della comunità scolastica
In sede di applicazione della sanzione, possono intervenire come elementi di valutazione di gravità del comportamento: intenzionalità, reiterazione.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno. Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell'alunno, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. All'alunno sarà offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica compatibilmente con le risorse disponibili.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all'autorità competente. Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell'alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola.

PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE O DI INTERCLASSE

Il consiglio di classe o d'interclasse viene convocato entro il termine minimo di tre giorni dall'audizione in contraddittorio, salvo casi particolarmente gravi che ne richiedano la convocazione immediata, anche al termine della stessa giornata di lezione. In tale sede saranno convocati anche l'alunno ed i suoi genitori o tutori legali e in tale contesto saranno ascoltati, potendo essi qui presentare le loro ragioni ed eventuali testi a favore. In seduta, viene acquisito il verbale di audizione. Il verbale della riunione relativa alla sospensione dalle lezioni, da depositare agli atti della scuola, deve contenere i seguenti elementi di riscontro e di giudizio: a) verifica della presenza dei docenti assegnati alla classe e dei rappresentanti dei genitori; b) descrizione accurata e contestualizzata dei fatti e dei comportamenti oggetto di esame; c) riferimento alla comunicazione di avvio di procedimento disciplinare comunicata ai genitori contestualmente alla formale convocazione del consiglio di interclasse/classe, con precisa indicazione dell'o.d.g.; d) richiamo alle norme del Regolamento di disciplina violate dall'alunno/a; e) relazione sull'incontro avvenuto in contraddittorio con l'alunno/a interessato/a ed eventuali testimoni; f) esplicitazione della proposta di sanzione disciplinare con le relative motivazioni approvate a maggioranza come sopra indicato; g) registrazione di eventuali dichiarazioni a verbale dei partecipanti alla riunione; h) firme di sottoscrizione del dirigente che ha presieduto (o del docente da lui delegato) e del segretario verbalizzatore. La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data alla famiglia dell'alunno/a interessato/ a dal dirigente scolastico, in forma scritta. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni. Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

ASSUNZIONE DEL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE A CURA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il consiglio d'istituto viene convocato entro il termine minimo di tre giorni dallo svolgimento della seduta del Consiglio di classe/interclasse che abbia deliberato la trasmissione degli atti a tale organo per competenza. In tale sede saranno convocati anche l'alunno ed i suoi genitori o tutori legali e in tale contesto saranno ascoltati. In seduta, vengono acquisiti il verbale di audizione, quello del consiglio di classe/interclasse e – nel caso – il provvedimento di allontanamento cautelare immediato dalle lezioni assunto dal dirigente. Il verbale della riunione relativa alla sospensione dalle lezioni, da depositare agli atti della scuola, deve contenere i seguenti elementi di riscontro e di giudizio: a) verifica della presenza dei consiglieri, almeno per la metà più uno degli aventi diritto; b) descrizione accurata e contestualizzata dei fatti e dei comportamenti oggetto di esame; c) riferimento alla comunicazione di avvio di procedimento disciplinare ed alla formale convocazione del consiglio di interclasse/classe, con precisa indicazione dell'o.d.g.; d) richiamo alle norme del Regolamento di disciplina violate dall'alunno/a; e) relazione sull'incontro avvenuto in contraddittorio con l'alunno/a interessato/a e con eventuali testimoni; f) esplicitazione della proposta di sanzione disciplinare con le relative motivazioni approvate a maggioranza come sopra indicato; g) registrazione di eventuali dichiarazioni a verbale dei partecipanti alla riunione; h) firme di sottoscrizione del Presidente del C.d.I. e del segretario verbalizzatore. La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data alla famiglia dell'alunno/a interessato/ a dal dirigente scolastico, in forma scritta. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione,

l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni. Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

POSSIBILI EFFETTI SULLO SCRUTINIO FINALE E SULL'ESITO DELL'ANNO SCOLASTICO

Nei casi di sospensione fino al termine delle lezioni e di esclusione dallo scrutinio o dall'esame finale, oltre alla motivazione, dovranno essere esplicitati i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

SANZIONE E VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

1. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.
2. oggetto di valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale ai fini dell'attribuzione del voto sul comportamento dell'alunno.
3. La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella coscienza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.
4. La valutazione del comportamento con voto inferiore a 6/10 è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno in cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare per:
 - essersi reso responsabile di infrazioni ai doveri e alle norme di comportamento stabiliti dal Regolamento;
 - aver commesso reati e/o costituire pericolo per l'incolumità delle persone;
 - non aver manifestato apprezzabili e concreti miglioramenti nel periodo successivo all'irrogazione di una sanzione. Tale valutazione del comportamento inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo ai sensi dell' OM 3 del 9 gennaio 2025.

TABELLA SANZIONI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

MANCANZE DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI
- Disturbo al regolare svolgimento delle attività didattiche.	-Docente	- Richiamo verbale da parte dell'insegnante. -Assegnazione di un lavoro di approfondimento. -Annotazione sul registro di classe.
- Inadempienza agli obblighi scolastici (compiti non eseguiti, materiale scolastico dimenticato).	-Docente -Team docenti	-Richiamo verbale da parte dell'insegnante. - Assegnazione di un lavoro di approfondimento. -Annotazione sul registro di classe. -Convocazione della famiglia.
- Uso di materiale non idoneo ad attività scolastiche non autorizzato o	-Docente	-Richiamo verbale da parte dell'insegnante. -Se il comportamento viene reiterato e/o il materiale può risultare pericoloso seguirà la

pericoloso.		comunicazione scritta al genitore con sequestro del materiale e riconsegna al genitore in sede di colloquio.
<p>Spostamenti disordinati o caotici nell'ambiente scolastico (aula, corridoi, bagni, laboratori, palestra, mensa, cortile...), sullo scuolabus e in occasione di uscite didattiche e viaggi di istruzione.</p> <p>- Uso di un linguaggio volgare.</p> <p>Atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola.</p>	<p>-Docente</p> <p>-Dirigente Scolastico</p>	<p>-Richiamo verbale da parte dell'insegnante.</p> <p>-Annotazione sul registro di classe.</p> <p>-Se il comportamento viene reiterato seguirà la comunicazione scritta al genitore ed eventuale convocazione dei genitori</p> <p>-Se il comportamento persiste convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico.</p>
<p>- Danneggiamento di strutture, macchinari, sussidi didattici, arredi scolastici, ecc.</p>	<p>-Docente</p> <p>-Dirigente Scolastico</p>	<p>-Richiamo verbale da parte dell'insegnante.</p> <p>-Annotazione sul registro di classe.</p> <p>-Se il comportamento viene reiterato seguirà la comunicazione scritta al genitore ed eventuale convocazione e risarcimento del danno.</p>
<p>- Uscite non autorizzate dall'edificio scolastico.</p> <p>Mancanza grave di rispetto nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale scolastico.</p> <p>- Vandalismo e/o intenzionale danneggiamento.</p> <p>Episodi di violenza o di aggressività incontrollata e scherzi pericolosi.</p> <p>-Appropriazione indebita di "cose" altrui</p>	<p>-Docente</p> <p>-Dirigente Scolastico</p> <p>-Team docenti / Dirigente Scolastico</p>	<p>- Annotazione sul registro</p> <p>-Comunicazione scritta al genitore e convocazione da parte dell'insegnante o del Dirigente.</p>

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER LA SCUOLA SECONDARIA ALLA LUCE DELLE NOVITÀ INTRODOTTE DAL D.P.R N. 134 DEL 08/08/2025

Compito preminente della Scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

- La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dello studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo.
- Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione dello studente.
- Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.
- La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.
- La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore.
- Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno.
- Salvo i casi più gravi che comportano manifestamente danni all'apprendimento e alla sicurezza degli altri studenti, allo studente colpevole di aver violato il Regolamento di Istituto viene data l'opportunità di convertire la sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni con attività svolte a favore della comunità scolastica, in orario extra scolastico o negli intervalli, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza e con la sorveglianza del personale scolastico.
- La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

IL DPR N. 134 del 08/08/2025 introduce le seguenti principali novità:

1. **Terminologia Aggiornata**

Sostituire il termine "handicap" con "disabilità" nell'articolo 2, comma 8, lettera d) del Regolamento (che modifica l'analogo articolo del DPR 249/1998). Nei procedimenti disciplinari, sostituire la parola "incolpato" con "responsabile".

2. **Sanzioni Disciplinari e Voto di Comportamento**

Principio cardine: Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

3. **Impatto sul voto**

L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

Questa disposizione rafforza l'importanza del voto di comportamento come espressione del rispetto delle regole e del percorso formativo dello studente. Il comportamento, anche se non influenza il merito nelle singole materie, è centrale nella valutazione complessiva dell'alunno.

4. **Allontanamento dalle Lezioni Fino a Quindici Giorni**

Viene ridefinita la natura dell'allontanamento, che passa dall'essere una semplice sospensione ad un momento di riflessione e attività riparatorie, distinguendo due casistiche:

Durata dell'Allontanamento	Attività Obbligatorie	Luogo di Svolgimento
Fino a 2 giorni	Attività di approfondimento sulle conseguenze del comportamento	Presso l'istituzione scolastica
Da 3 a 15 giorni	Attività di cittadinanza attiva e solidale.	Presso strutture ospitanti (enti, associazioni, Terzo settore) convenzionate con la scuola. In via transitoria o per indisponibilità, saranno svolte a favore della comunità scolastica.

ALLONTANAMENTO FINO A 2 GIORNI

Da 1 a 2 Giorni “Attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare”(art.4, comma 8bis)

1. Educazione alla cittadinanza digitale e al rispetto online

- Laboratorio di riflessione sull'uso consapevole dei social e sul linguaggio rispettoso.
- Produzione di un cartellone o presentazione digitale dal titolo “Parole che aiutano, non feriscono”.
- Condivisione del prodotto con la classe o pubblicazione sul sito scolastico.

Durata consigliata: da 3 a 6 ore.

2. Laboratorio di riflessione e restituzione

- Incontro con il docente incaricato per riflettere sul comportamento che ha portato alla sanzione.
- Realizzazione di un elaborato scritto o grafico:
 - o “Cosa ho imparato da questa esperienza”;
 - o “Come posso migliorare il mio contributo alla comunità scolastica”.
- Presentazione finale al Consiglio di classe o al Dirigente scolastico.

Durata consigliata: da 2 a 3 ore.

ALLONTANAMENTO DA 3 A 15 GIORNI

Riferimenti normativi utili:

Legge 150/24 Art.1, c.5, a) “l'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni ” comporta lo svolgimento “ di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate ”

Art.1, c.)1): “Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo ”

D.M.183/24 Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Indicazioni nazionali per il curricolo 2012: La cittadinanza attiva “viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà”.

Il modello del Service-learning (<https://www.mim.gov.it/service-learning>): “La caratteristica essenziale del Service-Learning è la triangolazione tra l’azione, lo studio e la riflessione; soddisfa quindi teoria, pratica e consapevolezza riflessiva.

Ponendo lo studente al centro, valorizza la sua esperienza, incoraggia l’apprendimento collaborativo, favorisce l’esplorazione e la scoperta, sviluppa il senso di responsabilità e l’esercizio della cittadinanza attiva”

Finalità educative

Favorire la **riflessione personale** e la responsabilizzazione dello studente.

Promuovere **atteggiamenti solidali e collaborativi** all’interno della comunità scolastica.

Rafforzare il **senso di appartenenza e rispetto** verso l’istituzione scolastica e il territorio.

Trasformare la sanzione disciplinare in un’occasione di **crescita personale e civica**.

Durata e orario

Le attività sono commisurate al numero di giorni di allontanamento deliberato e rispettano l’orario scolastico ordinario dell’alunno.

Esempio:

- o 1 giorno di allontanamento → 3 ore di attività;
- o 3 giorni → 9 ore totali;
- o 5 giorni → 15 ore totali.
- o Le ore possono essere svolte in modo continuativo o distribuite nel periodo stabilito, sotto la supervisione di un docente tutor.

Tipologie di attività proposte

1. Cura e valorizzazione degli ambienti scolastici

- Riordino e pulizia leggera di spazi comuni (mensa, laboratorio, giardino).
- Piccoli interventi di abbellimento: cartellonistica sul rispetto dell’ambiente scolastico, decorazioni murali, creazione di angoli verdi o ecologici.
- Lo studente partecipa ad azioni di miglioramento degli spazi con finalità di bene comune.
- Contrasto alla violenza di genere.
- Supporto agli stranieri per l’apprendimento dell’italiano.
- Raccolta differenziata;

Durata consigliata: da 3 a 6 ore.

2. Educazione ambientale e sostenibilità

- Partecipazione a progetti “Edugreen ”: raccolta differenziata, pulizia di aree verdi, cura di piante.
- Realizzazione di cartelloni e messaggi di sensibilizzazione ambientale per la scuola (“Rispetta l’ambiente”, “Riduci la plastica”).
- Supporto a iniziative ecologiche in collaborazione con associazioni o il Comune.

Durata consigliata: da 3 a 9 ore.

3. Supporto alla comunità scolastica

- Collaborazione con insegnanti e personale ATA per piccole mansioni di supporto (preparazione materiale didattico, ordinamento archivi, aiuto nei laboratori).
- Aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà (tutoring o letture guidate nelle classi prime).
- Partecipazione ad attività di accoglienza o orientamento.

Durata consigliata: da 3 a 6 ore.

Valutazione e documentazione

- Compilazione di scheda di monitoraggio giornaliera (frequenza, impegno, collaborazione).
- Redazione di un elaborato finale o diario di esperienza.
- Consegna di un attestato di partecipazione ad attività di cittadinanza attiva e solidale.
- Inserimento nel fascicolo personale dello studente.
- Valutazione positiva dell'esperienza ai fini del comportamento, come previsto dal D.P.R. 134/2025.

Attenzione: Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale incide sull'attribuzione del voto di comportamento.

Allontanamento fino a due Giorni (Massimo)

Disciplina: Allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni.

Attività obbligatorie: Il consiglio di classe delibera attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.

Luogo di svolgimento: Le attività si svolgono presso l'istituzione scolastica.

Docenti: La scuola individua i docenti incaricati di realizzare tali attività.

Allontanamento da Tre a Quindici Giorni

L'allontanamento fino a quindici giorni è disposto in caso di reati gravi, pericolo per l'incolumità o atti di aggressione verso il personale o gli studenti.

Disciplina: La scuola deve promuovere un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione e al reintegro, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria.

Disciplina: Allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso tra tre e quindici giorni. Attività obbligatorie: Il consiglio di classe delibera attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo ai giorni di allontanamento. Tali attività vanno inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Luogo di svolgimento (Prioritario): Le attività si svolgono presso strutture ospitanti (enti, associazioni, enti del Terzo settore) con le quali la scuola stipula convenzioni.

Pianificazione: Le convenzioni devono disciplinare il percorso formativo personalizzato, tempi, modalità e figure di riferimento.

Vigilanza: Durante tali attività, l'obbligo di vigilanza è in capo alle strutture ospitanti.

In caso di indisponibilità: Se non ci sono strutture ospitanti idonee o manifestazioni di interesse, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono svolte a favore della comunità scolastica.

Computo delle ore: Le ore di attività sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto per la validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

Conseguenza del mancato svolgimento: Il mancato o parziale svolgimento delle attività viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

Prosecuzione post-rientro: Il consiglio di classe può deliberare la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento.

1. **Allontanamento Superiore a Quindici Giorni**

Disciplina: Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni (disponibile in caso di reati, pericolo per l'incolumità o atti violenti/aggressioni verso il personale o gli studenti).

Durata: Commisurata alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo.

Attività obbligatorie: La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, servizi sociali/autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro.

Si ritiene che l'introduzione della "cittadinanza attiva e solidale" trasforma l'allontanamento in un percorso di responsabilizzazione.

Nell'ambito della rieducazione, lo studente è chiamato a riparare il danno e a ricostruire la propria immagine all'interno della comunità, offrendo un contributo concreto.

SANZIONI DISCIPLINARI A CARICO DEGLI STUDENTI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

MANCANZE DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONE PREVISTA	IN CASO DI REITERAZIONE
<i>VIOLAZIONE DEI DOVERI RIGUARDANTI LA FREQUENZA E GLI OBBLIGHI DI STUDIO</i>			
Mancanza di puntualità all'inizio delle lezioni	-Docente -Coordinatore di classe	-Trascrizione del ritardo, superiore a 3 minuti oltre l'orario di tolleranza, sul registro elettronico da giustificare il giorno successivo	-Nota disciplinare - Comunicazione scritta ai genitori
Mancanza di giustificazione dopo l'assenza	-Docente	-Richiamo verbale	-Dopo 3 segnalazioni, nota disciplinare
Frequenza irregolare (soprattutto in occasione di verifiche scritte e orali)	- Docente/Coordinatore e di classe -Consiglio di classe/Dirigente Scolastico	- Richiamo verbale -Convocazione dei genitori	-Deferimento al Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori
Falsificazione, manomissione e/o danneggiamento dei	-Docente - Consiglio di classe / Dirigente Scolastico	-Nota disciplinare sul registro di classe- -Ammonizione scritta	-Sospensione dalle attività scolastiche da 1 a più giorni

documenti (voti, giustificazioni, avvisi, note ...), libretto personale delle giustificazioni			
Mancato assolvimento dei doveri scolastici (compiti a casa, dimenticanze per materiale didattico o di laboratorio)	-Docente -Consiglio di classe	-Richiamo verbale -Nota didattica sul registro elettronico -Assegnazione di lavoro di approfondimento e riflessione -Comunicazione scritta alla famiglia.	-Nota disciplinare sul registro elettronico e comunicazione scritta alla famiglia. -Deferimento al Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori
Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni	-Docente	-Richiamo verbale - Nota disciplinare sul registro elettronico -Assegnazione di un lavoro di approfondimento	-Convocazione dei genitori da parte del docente e/o del coordinatore di classe - Deferimento al Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori
Masticare chewingum durante la lezione	-Docente	-Richiamo verbale.	-Nota disciplinare sul registro elettronico
Abbigliamento non idoneo al contesto scolastico ed educativo (abiti evidentemente succinti, divisa di ed. motoria inadeguata o altro che offendano il pubblico decoro)	-Docente e/o Coordinatore di classe/plesso	-Richiamo verbale	-Convocazione della famiglia da parte del docente e/o del Dirigente Scolastico
Uso di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici senza permesso dell'insegnante	-Docente -Consiglio di classe / Dirigente Scolastico	Ritiro immediato del dispositivo, nota disciplinare sul registro elettronico e tempestiva comunicazione alla famiglia	-Ammonizione scritta -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti
Uso improprio del cellulare o di altri dispositivi elettronici		Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti	-Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti
Uso improprio dell'intelligenza artificiale		Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti	-Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti
Fumare all'interno dell'edificio e/o negli spazi esterni di pertinenza dell'edificio	-Docente - Coordinatore di classe/plesso -Dirigente Scolastico/ Consiglio di classe	-Nota disciplinare sul registro elettronico - Deferimento al Dirigente Scolastico	-Ammonizione scritta -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti

VIOLAZIONI CHE RIGUARDANO LE NORME DI SICUREZZA, LA SALUTE, IL RISPETTO DELLE STRUTTURE/ATTREZZATURE SCOLASTICHE

Comportamento lesivo della propria o altrui incolumità	-Docente -Consiglio di classe -Consiglio di classe / Dirigente Scolastico	-Richiamo verbale -Nota disciplinare sul registro elettronico -Sanzioni alternative* - Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti.	- Ammonizione scritta Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti.
Danneggiamento o Furto delle cose proprie o altrui	-Docente -Consiglio di classe / Dirigente Scolastico	-Richiamo verbale -Nota disciplinare sul registro elettronico -Riparazione economica del danno - Sanzioni alternative* -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti	-Ammonizione scritta -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti
Lasciare aule, laboratori e spazi comuni in disordine e/o con presenza di rifiuti	-Docente	-Richiamo verbale -Nota disciplinare	- Nota disciplinare -Comunicazione alla famiglia - Ammonizione scritta - Sanzioni alternative* Il provvedimento può essere rivolto al contesto classe se opportuno

VIOLAZIONI CHE RIGUARDANO LA CONVIVENZA CIVILE E IL RISPETTO DEGLI ALTRI

Molestie verso i compagni	-Docente -Consiglio di classe / Dirigente Scolastico	- Richiamo verbale - Nota disciplinare -Comunicazione ai genitori	- Convocazione dei genitori -Ammonizione scritta -Sanzioni alternative* -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità
---------------------------	---	---	--

			dei fatti.
Uso di linguaggio non consono all'ambiente scolastico - espressioni maleducate o arroganti, insulti o offese verso i compagni, gli insegnanti o il personale non docente	-Docente -Consiglio di classe -Consiglio di classe / Dirigente Scolastico	- Richiamo verbale -Nota disciplinare -Comunicazione ai genitori -Deferimento al Dirigente -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità	-Ammonizione scritta -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità.
Violenza intenzionale, offese gravi alla dignità delle persone (turpiloquio, blasfemia)	-Docente -Dirigente Scolastico -Consiglio di classe -Consiglio d'istituto	-Nota disciplinare -Convocazione dei genitori -Deferimento al Dirigente -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità	-Ammonizione scritta - Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità. -non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato
Esercizio di qualsiasi forma di violenza fisica e/o atti di bullismo	Docente -Dirigente Scolastico -Consiglio di classe -Consiglio di Istituto	-Nota disciplinare -Convocazione dei genitori -Deferimento al Dirigente -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità - Segnalazione alla pubblica autorità	- Ammonizione scritta Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità. -Non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato Segnalazione alla pubblica autorità
- VIOLAZIONI CHE RIGUARDANO COMPORTAMENTI SCORRETTI DURANTE USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE			
Comportamenti scorretti durante uscite sul territorio, viaggi e visite d'istruzione, manifestazioni sportive, ecc.	-Docente accompagnatore -Consiglio di classe - Consiglio di classe/Dirigente Scolastico	-Richiamo verbale -Nota disciplinare - Sanzioni alternative* -Ammonizione scritta -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità	-Ammonizione scritta -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità

Allontanamento dalle Lezioni

Viene ridefinita la natura dell'allontanamento, che passa dall'essere una semplice sospensione ad un momento di riflessione e attività riparatorie, distinguendo due casistiche:

Durata dell'Allontanamento	Attività Obbligatorie	Luogo di Svolgimento
----------------------------	-----------------------	----------------------

Fino a 2 giorni	Attività di approfondimento sulle conseguenze del comportamento, deliberate dal Consiglio di Classe	Presso l'istituzione scolastica, con docente incaricato
Da 3 a 15 giorni	Attività di cittadinanza attiva e solidale, deliberate dal Consiglio di Classe, commisurate all'orario scolastico relativo ai giorni di allontanamento.	Presso l'istituzione scolastica, a favore della comunità scolastica
Oltre 15 giorni	Attività di cittadinanza attiva e solidale, deliberate dal Consiglio di Classe, commisurate all'orario scolastico relativo ai giorni di allontanamento.	Presso strutture ospitanti (enti, associazioni, Terzo settore) convenzionate con la scuola. Presso l'istituzione scolastica, a favore della comunità scolastica

PRECISAZIONI

1. Le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al suo recupero.

2. La sanzione dell'allontanamento dalle lezioni dalla propria deve essere assunta "con obbligo di frequenza". Nel periodo in cui il minore è allontanato dalle lezioni, egli potrà essere in alternativa e/o in modo complementare:

a. vigilato da insegnanti incaricati in servizio nella scuola;

b. impegnato in attività utili all'interno della scuola come ad esempio pulizia e riordino di ambienti interni e spazi esterni; catalogazione libri biblioteca; lavori di assistenza agli alunni durante il servizio mensa alla scuola dell'infanzia e primaria; collaborazione con i docenti delle sezioni infanzia o classi primaria. Tutte le attività saranno svolte sotto la sorveglianza del docente incaricato. Le concrete modalità di attuazione dell'allontanamento dalle lezioni saranno concordate in sede di consiglio di classe/interclasse/d'Istituto. È fatto salvo, in ogni caso, il dovere della vigilanza del minore secondo le normative vigenti.

3. Con riguardo agli studenti con disabilità, in particolare quelli con diagnosi di "Disturbo da Deficit di Attenzione/ Iperattività" (ADHD) e/o da "Disturbo Oppositivo Provocatorio" (DOP), l'azione disciplinare dovrà essere esercitata con particolare cautela, considerato che l'articolo 4 comma 5 dello Statuto degli Studenti prevede che le sanzioni disciplinari debbano tenere conto della situazione personale dello studente. Preliminarmente all'esercizio del potere disciplinare nei confronti degli studenti con disabilità, dovrà essere acquisito il parere da parte del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) di cui all'articolo 9, comma 10 del D. Lgs 66/2017, al fine di valutare se la condotta costituente infrazione disciplinare sia o meno riconducibile alla situazione personale e, in particolare, alla difficoltà di mantenere l'autocontrollo e gestire l'impulsività e l'oppositività da parte di tali studenti e individuare la sanzione più adatta a realizzare le finalità educativa.

4. Qualora un alunno commetta violazioni gravi e/o reiterate, riguardanti la mancanza di rispetto degli altri e la convivenza civile, le norme relative alla sicurezza e alla salute, comportamenti scorretti durante uscite didattiche o viaggi di istruzione precedenti, denotando un comportamento che potrebbe mettere a rischio la salute, l'incolumità e la sicurezza propria e degli altri, il consiglio di classe, tenuto conto della situazione personale dell'alunno/a, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano, può decidere la sanzione della sospensione dalle attività scolastiche (comprese uscite didattiche, viaggi di istruzione, e altre attività extracurricolari) per uno o più giorni.

5. Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e dal Regolamento d'Istituto, ma non specificate nella tabella riportata sopra, potranno ugualmente essere soggetti alle sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità.

LE IMPUGNAZIONI

Lo Statuto (art. 5) offre allo studente (agli esercenti la responsabilità genitoriale, se minorenni) la possibilità di un duplice livello di ricorso all'interno dell'amministrazione scolastica:

- di primo grado: all'Organo interno di Garanzia;
- di secondo grado: al direttore dell'USR

ORGANO DI GARANZIA INTERNO ALLA SCUOLA

Con il ricorso all'Organo interno di garanzia possono essere sollevate eccezioni:

- sul merito del provvedimento adottato;
- sulla legittimità dello stesso, alla luce del Regolamento d'istituto, dei principi generali del procedimento amministrativo e delle regole di impugnazione dei provvedimenti conclusivi.
- Tale organo è attivato e regolato dal consiglio d'istituto, tenendo conto che lo Statuto ne indica i requisiti minimi di composizione ed i compiti:

a) Finalità e compiti

- È costituito presso l'Istituto Comprensivo Statale di Mandatoriccio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR n.249 del 24 giugno 1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti) successivamente modificato dal D.P.R. del 21 novembre 2007 n. 235, l'Organo di Garanzia.
- Tale Organo si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare modalità di comportamento adeguate per promuovere ed assicurare una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.
- Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono:
 - Prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti/famiglie e personale della scuola in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;
 - Esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli studenti dell'istituto in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma di regolamento di disciplina.
 - Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa.

b) COMPOSIZIONE

L'Organo di Garanzia è composto da:

- Il Dirigente Scolastico, che lo presiede;

- Due insegnanti nominati dal Consiglio di Istituto di cui uno svolge, a rotazione, il compito di segretario verbalizzante;
 - Due rappresentanti eletti dai genitori.
- Svolgono il ruolo di Rappresentanti dei docenti coloro che saranno eletti in seno al Consiglio di Istituto; svolgono il ruolo di Rappresentanti dei genitori coloro che saranno eletti in seno al Consiglio di Istituto.
 - Sono inoltre nominati due membri supplenti (docente, genitore), che subentrano nei casi di temporanea impossibilità o di non compatibilità (ad esempio, il soggetto fa parte dell'organo che ha irrogato la sanzione o il soggetto è parte in causa del provvedimento).
 - La designazione dei componenti dell'Organo di Garanzia avviene nella prima seduta ordinaria del Consiglio di Istituto.
 - I componenti dell'Organo di Garanzia restano in carica per il periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'Istituto e comunque fino alla designazione dei nuovi componenti, al fine di consentire il funzionamento dell'organo. Il suo rinnovo avviene alla scadenza e ogni qualvolta i suoi membri perdano il diritto a farne parte e non siano sostituibili dai membri supplenti;
 - In caso di tre assenze consecutive, non giustificate, si decade dall'incarico e il Consiglio d'istituto provvederà al reintegro dei componenti.
 - I genitori componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti studenti appartenenti alla classe del proprio figlio, ovvero insegnanti della classe del proprio figlio.
 - Gli insegnanti componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti colleghi che insegnano nelle stesse classi ovvero propri studenti.
 - Nel caso si verifichi una di tali situazioni, i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta e devono essere sostituiti dai supplenti.
 - La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta da uno dei componenti, designato dal Presidente.

MODALITÀ E CRITERI DI FUNZIONAMENTO GENERALI

- L'Organo di Garanzia viene convocato dal Presidente.
- La convocazione ordinaria deve prevedere almeno tre giorni di anticipo sulla data di convocazione. In caso di urgenza motivata, il Presidente potrà convocare l'Organo di Garanzia anche con un solo giorno di anticipo, anche a mezzo fonogramma.
- Ciascuno dei componenti dell'Organo di Garanzia è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro o collaboratore dell'Organo di Garanzia, e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e/o per scopi non attinenti alle finalità dell'Organo di Garanzia.

- Le deliberazioni dell'Organo di Garanzia devono essere sancite da una votazione, il cui esito sarà citato nel verbale, nella quale non è ammessa l'astensione. Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
- Il verbale della riunione dell'Organo di Garanzia è accessibile, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.
- L'Organo di Garanzia ha facoltà di approvare al suo interno, a maggioranza semplice, un eventuale regolamento per il suo funzionamento.
- L'organo si riunisce con almeno la metà dei membri: è sufficiente la presenza del Dirigente scolastico, quella di un genitore e di un rappresentante della componente docenti.

d) I RICORSI PER LE SANZIONI DISCIPLINARI

- Il ricorso avverso ad una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al regolamento di disciplina può essere presentato da uno dei genitori dell'alunno mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'Organo di Garanzia, in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti all'accaduto. Non sono prese in esame le parti o le considerazioni che esulano dallo stesso.
- Il ricorso deve essere presentato in segreteria alunni entro il termine prescritto di quindici giorni dalla comunicazione della sanzione, come da normativa. I ricorsi presentati fuori termine non saranno in nessun caso presi in considerazione.
- Fino al giorno che precede la riunione dell'Organo di Garanzia per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e/o documentazione integrativa.
- Ricevuto il ricorso, il Presidente, o personalmente o nominando un componente istruttore, provvede a reperire, se necessario e sempre in presenza di una terza persona, gli atti, le testimonianze, le memorie del docente o dell'organo che ha irrogato la sanzione, della famiglia, del Consiglio di Classe, dello stesso Dirigente Scolastico o di chi sia stato coinvolto o citato.
- Il materiale reperito dall'istruttore viene raccolto in un dossier e, con gli eventuali omissis necessari per la normativa sulla privacy, costituisce la base della discussione e della delibera dell'Organo di Garanzia.
- L'organo si riunisce entro i tempi previsti e alla seduta chiama a partecipare il genitore dello studente (se necessario lo studente stesso) a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare.
- Qualora la sanzione sia stata irrogata per comportamento scorretto nei confronti di un docente o di un non docente, anch'egli è chiamato a partecipare alla seduta.
- Tutte le testimonianze sono rese a verbale.
- L'Organo di Garanzia decide nel termine di 10 giorni. Se l'Organo di Garanzia non decide entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.
- L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola, tenuto conto della disponibilità dei locali per svolgere tali attività, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, secondo modalità concordate tra l'Ufficio di Presidenza e il coordinatore di classe.
- Ogni decisione dell'Organo di Garanzia è verbalizzata e le decisioni assunte con le relative motivazioni sono messe per iscritto e firmate da tutti i componenti dell'Organo stesso. La deliberazione dell'Organo di Garanzia viene trasmessa al Dirigente Scolastico (nel caso non abbia

partecipato alla seduta) ed esposta di norma all'albo dell'istituto. Il Dirigente Scolastico provvederà a informarne il Consiglio di Classe.

- La famiglia dell'alunno verrà informata di tale deliberazione mediante raccomandata a mano dell'alunno.
- e) **I ricorsi per le problematiche studenti-insegnanti o con altro personale scolastico e per l'applicazione dello statuto.**
- L'Organo di Garanzia prende in considerazione e si pronuncia sui conflitti interni alla scuola in merito all'applicazione del regolamento di disciplina e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse.
 - L'Organo di Garanzia può essere interpellato su richiesta di un genitore o di un gruppo di genitori, o di chiunque abbia interesse oppure lo ritenga opportuno.

Sulla base della segnalazione ricevuta, l'Organo di Garanzia, collettivamente ovvero per mezzo di uno o più dei suoi componenti o di altri genitori, insegnanti o studenti appositamente delegati, si impegna a raccogliere informazioni documentate, decidendo poi a maggioranza (con eventuale voto prevalente del Presidente) se il problema sollevato meriti attenzione e debba essere avviato a soluzione, adottando in tal caso tutte le opportune iniziative.

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 06/11/2025 con Delibera N. 119